

«Dio mio, perché mi hai abbandonato?» è il grido biblico dell'innocente che soffre. Dio intende rivelarsi ed essere invocato non come un Dio che sussiste impassibile senza di noi, ma come un Dio che senza di noi «soffre». Non siamo autorizzati a pensarci senza Dio, ma nemmeno a pensare Dio senza di noi. Ciò può avvenire perché Dio desidera essere desiderato e venerato come qualcuno che ha «bisogno» della nostra cura per divenire Dio nella storia.

Paolo M.
Cattorini
**Perché
il male**

La trascendenza di Dio

EDB



9788810978047

Pubblicazione: 8 dicembre 2023

Edizione: 1

Pagine: 152

Peso: 220 (gr)

Collana: **B25 TEOLOGIA**

Formato: 140x210

Confezione: Brossura

PAOLO MARINO CATTORINI

Perché il male

La trascendenza di Dio

DESCRIZIONE >

La questione del male interroga costantemente il pensiero filosofico e religioso, e sollecita in particolare la teologia a sciogliere l'enigma: come è possibile che un Dio buono e potente ci lasci soffrire? La Bibbia non fornisce una risposta teorica univoca ed esauriente. L'interrogazione, che ogni credente solleva a Dio, va portata fino in fondo.